

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XV LEGISLATURA —

N. 187

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa della senatrice BURANI PROCACCINI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 4 MAGGIO 2006

Disposizioni per stimolare investimenti strategici
nel territorio pontino

ONOREVOLI SENATORI. - Con la presente proposta di legge si intende stimolare la ripresa dell'economia nel territorio della provincia di Latina, in particolare dell'area pontina.

Si tratta di un territorio da poco uscito dall'ambito dei territori appartenenti all'obiettivo 1 previsto dal regolamento (CE) del Consiglio del 21 giugno 1999, n. 1260, rimasto privo di una propria identità e di una vera missione economica e di sviluppo.

La condizione di incertezza che ha provocato la fuoriuscita dell'area dalle agevolazioni previste dai fondi comunitari che sostengono l'obiettivo 1, si ripercuote negativamente sul contesto imprenditoriale che in tale ambito esplica le proprie attività e le proprie influenze; i soggetti che intendessero effettuare un qualsivoglia investimento *in loco*, sarebbero automaticamente scoraggiati dal procedere in tale senso in quanto non disporrebbero di dati e di informazioni nei settori strategici in cui intervenire, nè avrebbero ben visibili le attività economiche che potrebbero garantire competitività e ritorni sugli eventuali investimenti. Mancano altresì i riferimenti oggettivi sui punti critici e sui nodi che sarebbe opportuno evitare o risolvere in caso si decidesse di investire nei relativi settori.

Appare pertanto inderogabile che gli enti territoriali, pubblici e privati, che hanno competenze nelle attività economiche richiamate, dispongano di dati e di supporti anali-

tici da poter proporre al sistema imprenditoriale interessato, al fine di indirizzarne strategicamente i possibili investimenti, oppure di stimolarlo affinché, alla luce delle potenzialità esistenti allo scopo evidenziate, decida di investire nei settori capaci di assicurare competitività e rendimenti maggiori.

L'università degli studi di Cassino è da alcuni anni interessata, con successo, ad effettuare interventi specifici sul territorio pontino, in gran parte finalizzati a favorire lo sviluppo economico, sociale e culturale dei comuni che vi hanno sede.

Di intesa con le associazioni rappresentative dell'agricoltura e dell'industria pontini, l'università degli studi di Cassino da alcuni anni ha esteso le sue attività di ricerca e di studio principalmente nei comuni di Terracina, di Fondi e di Gaeta, favorendovi un tangibile rilancio dei comparti produttivi altrimenti destinati alla recessione o a scomparire.

Siamo ora nella fase di dover assicurare alla medesima università le risorse finanziarie necessarie per continuare le iniziative avviate e contemporaneamente potenziarsi per effettuare gli studi e la rilevazione di dati, utili a favorire investimenti da parte di imprenditori che hanno interessi nello stesso territorio.

La presente proposta di legge è volta a conseguire gli obiettivi evidenziati e pertanto si chiede che sia al più presto approvata.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. L'università degli studi di Cassino, di intesa con gli atenei laziali interessati, è autorizzata a realizzare un programma di studi e di ricerche al fine di rilevare dati ed informazioni sullo stato reale delle condizioni economiche, sociali e strutturali dell'area pontina.

2. Il programma di cui al comma 1, realizzato dall'università degli studi di Cassino nell'area pontina, è prioritariamente rivolto a:

a) compiere un'analisi dei fattori di crisi dell'area e a redigere un piano finalizzato alla ripresa dell'area medesima;

b) individuare i fattori che frenano o che ostacolano la crescita economica e sociale dell'area pontina;

c) evidenziare le potenzialità ed i fattori strategici che sono presenti nell'area pontina nei quali bisogna investire per il suo sviluppo economico e sociale;

d) individuare i settori in cui favorire gli investimenti per assicurare ai potenziali investitori un vantaggio competitivo reale e duraturo;

e) quantificare l'entità di eventuali finanziamenti o agevolazioni necessari per incentivare gli investimenti, in particolare nei settori della cultura, dei servizi, del commercio, del turismo, delle tecnologie innovative, della tutela ambientale, dell'agricoltura e della pesca.

Art. 2.

1. I risultati degli studi e delle ricerche effettuate dall'università degli studi di Cassino

sono messi a disposizione degli enti locali e territoriali interessati e resi accessibili a chiunque ne abbia interesse.

Art. 3.

1. Per le attività svolte ai sensi dell'articolo 1, all'università degli studi di Cassino è concesso un contributo straordinario di 5 milioni di euro per l'anno 2006, di cui 4 milioni di euro da destinare al completamento e al potenziamento delle attività e delle opere infrastrutturali relative all'insediamento che la medesima università ha già in atto presso i comuni di Terracina, di Fondi e di Gaeta.

2. Un ulteriore contributo pari ad euro 250.000 per l'anno 2006, è concesso alla medesima università degli studi di Cassino al fine di adottare le misure idonee a conseguire le finalità di cui alla lettera *a*) del comma 2 dell'articolo 1, ivi compresa l'organizzazione di incontri tecnici e di tavole rotonde con amministrazioni pubbliche e soggetti privati interessati.

Art. 4.

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, pari ad euro 4.250.000 per l'anno 2006, si provvede mediante corrispondente riduzione delle previsioni dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2006-2008, nell'ambito delle unità previsionale di base di parte corrente «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2006, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'università e della ricerca.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con proprio decreto, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 5.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

